

Codice A1511C

D.D. 14 settembre 2020, n. 534

L.R. 28/2007 - Art. 12 - comma 1a) -- D.D. n. 613 del 30 settembre 2014 - Bando per assegni di studio per iscrizione e frequenza e libri di testo e trasporti per l'a.s. 2012/13 Revoca parziale del contributo per assegno di studio a.s. 2012/13. Accertamento della somma complessiva di euro 390,00 sul capitolo n. 34655 del bilancio gestionale anno 2020.



ATTO DD 534/A1500A/2020

DEL 14/09/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: L.R. 28/2007 – Art. 12 – comma 1a) – D.D. n. 613 del 30 settembre 2014 - Bando per assegni di studio per iscrizione e frequenza e libri di testo e trasporti per l'a.s. 2012/13 Revoca parziale del contributo per assegno di studio a.s. 2012/13. Accertamento della somma complessiva di euro 390,00 sul capitolo n. 34655 del bilancio gestionale anno 2020.

Vista la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, Art.12, (*Assegno di studio*), ai sensi del quale si prevede che la Regione eroghi - al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo - assegni di studio, nei limiti delle risorse disponibili, differenziati per fasce di reddito;

Vista la D.G.R. n. 23-5618 dell’8/04/2013 con la quale la Giunta regionale ha, fra l’altro, destinato la somma di euro 3.556.000,00 per il finanziamento del Bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell’assegno di studio per iscrizione e frequenza - Anno scolastico 2012/2013” sul capitolo 179686/2013;

Visto il Bando “Assegno di studio per iscrizione e frequenza e libri di testo.- Anno scolastico 2012/2013” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 429 del 6 agosto 2013.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n 613 del 30 settembre 2014 sono stati assegnati e liquidati i contributi per assegni di studio a.s. 2012/2013 ai beneficiari di cui alla graduatoria (Allegato 1) approvata con la predetta determinazione, sulla base delle rispettive fasce reddituali;

Dato atto che la Sig.ra A.M. rientra tra i beneficiari dei contributi di cui alla D.D. n. 613 del 30 settembre 2014, in quanto assegnataria di un contributo per assegno di studio a.s 2012/2013 così come dettagliato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Atteso che la G.d.F.- Gruppo di Orbassano – Nucleo Operativo, nell'ambito di controlli in materia di prestazioni Sociali Agevolate ai sensi dei poteri conferiti dall'art. 13 comma 4 della Legge 689/91:

- ha avviato il controllo sulla dichiarazione ISEE anno 2012 della Sig.ra A.M., quale presupposto per l'ottenimento dell'agevolazione assegno di studio a.s 2012/2013 in oggetto;
- che, in esito a tale controllo, sono state riscontrate delle irregolarità nella dichiarazione ISEE anno 2012 del predetto soggetto, e, conseguentemente, è stato emesso in data 27/03/2019 verbale di accertamento e contestazione di violazione amministrativa, con ricalcolo del contributo e accertamento della somma indebitamente percepita;

Ritenuto di:

- acquisire agli atti il suddetto verbale di accertamento e contestazione al prot.n.19749/A1511B del 11/04/19 e di recepire i relativi esiti nei confronti della sig.ra A.M. ;
- di dare atto, conseguentemente, che il predetto soggetto risulta aver percepito un contributo per assegno di studio a.s. 2012/2013 (D.D. n. 613 del 30 settembre 2014) maggiore di quello spettante, con conseguente indebita percezione della somma di euro 390,00 così come meglio dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla revoca parziale del contributo, nella misura dell'importo indebitamente percepito nei confronti della sig.ra A.M., secondo le specifiche di dettaglio di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, e per le motivazioni ivi riportate;

Dato atto che gli uffici competenti, alla luce degli elementi sopra esposti, con comunicazione del 12/02/2020 prot. n. 7774, trasmessa mediante PEC alla sig.ra A.M., hanno comunicato l'avvio del procedimento di revoca parziale del beneficio e, in attuazione del diritto di partecipazione, l'invito a produrre osservazioni nel termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione, ai sensi della legge 241/90 s.m.i.;

Preso atto dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, in cui sono riportati i seguenti dati:

- a) nome e cognome del beneficiario del contributo per assegno di studio a.s. 2012/2013;
- c) codice fiscale del beneficiario;
- d) contributo regionale assegnato;
- e) data incasso del contributo;
- f) numero mandato;
- g) data di emissione ;
- h) esito processo verbale di accertamento della G.F. come acquisito agli atti;
- i) importo indebitamente percepito;
- l) estremi dell'avvio del procedimento di revoca e motivazioni;
- m) eventuali controdeduzioni del soggetto e relative motivazioni del non accoglimento da parte dell'amministrazione procedente.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra e stante gli esiti del verbale di accertamento e contestazione della G.d. F. nostro prot. n. 19749/A1511B del 11/04/19 di:

- disporre nei confronti del Sig.ra A.M. la revoca parziale dell'agevolazione per assegno di studio a.s. 2012/13 concessa con D.D. n. 613 del 30 settembre 2014, nella misura dell'importo indebitamente percepito di euro 390, secondo le specifiche di dettaglio riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- stabilire che il pagamento delle somme dovute dovrà avvenire entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante versamento a favore della TESORERIA REGIONE PIEMONTE

- ENTRATE NON SANITARIE Unicredit Banca Via Bellezia, 2 – 10122 – TORINO - IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516, indicando nella causale del versamento “L.R. n. 28/2007 - Restituzione assegno di studio a.s. 2012/2013”. A dimostrazione dell’avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione con lettera raccomandata entro 10 gg dal versamento, allegando copia della ricevuta, al Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, via Magenta 12 – 10121 Torino;
- procedere all’accertamento della somma complessiva di euro 390,00 sul capitolo n. 34655 del Bilancio gestionale anno 2020;
- disporre che il mancato pagamento degli importi dovuti comporterà la riscossione coattiva del medesimo mediante l’iscrizione nei ruoli da affidare al servizio nazionale della riscossione secondo le procedure previste dalle leggi vigenti.

La transazione elementare dei citati accertamenti di entrata è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili".

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli accertamenti richiesti non sono stati già assunti con precedenti atti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 sm.i.
- L.R. 23/2008 s.m.i.
- D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.
- L.R. 30/2018
- D.G.R. n. 1-8264 dell' 11 Gennaio 2019
- Regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"

determina

Richiamate le premesse di cui in narrativa, di:

- disporre nei confronti della Sig.ra A.M. la revoca parziale del contributo per assegno di studio a.s. 2012/2013 concessa con Determinazione Dirigenziale n 613 del 30 settembre 2014 nella misura dell’importo indebitamente percepito di euro 390,00 e per le motivazioni di cui alle specifiche di

dettaglio riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- disporre che il pagamento delle somma dovuta dovrà avvenire da parte del predetto soggetto di cui all'Allegato A entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento alla sig.ra A.M., mediante versamento a favore della TESORERIA REGIONE PIEMONTE - ENTRATE NON SANITARIE Unicredit Banca Via Bellezia,2 – 10122 – TORINO - IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 indicando nella causale del versamento “L.R. n. 28/2007 - Restituzione assegno di studio a.s. 2012/2013”. A dimostrazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione con lettera raccomandata entro 10 gg dal versamento, allegando copia della ricevuta, al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, via Magenta 12 – 10121 Torino;
- accertare la somma complessiva di euro 390,00 sul capitolo n. 34655 del Bilancio gestionale anno 2020 da corrispondersi dal soggetto debitore come specificato nel predetto Allegato A.

La transazione elementare del citati impegno di spesa è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili".

- di dare atto che:
 - il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
 - gli accertamenti richiesti non sono stati già assunti con precedenti atti.

Il mancato pagamento degli importi dovuti comporterà la riscossione coattiva del medesimo mediante l'iscrizione nei ruoli da affidare al servizio nazionale della riscossione secondo le procedure previste dalle leggi vigenti.

Avverso la determinazione è ammessa l'azione dinanzi al Tribunale civile ordinario competente da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

Allegato (omissis)